



La Comunità

V Domenica Tempo Ordinario Anno "B" N. 11

08 - 15 Febbraio 2015

Foglio settimanale della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria
Zianigo - Via Scortegara, n. 166 Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it



In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni. (Mc 1, 29-39)

Dio si avvicina con amore e guarisce la vita (dall'Avvenire del 5 febbraio)

La suocera di Simone era a letto con la febbre, e subito gli parlarono di lei. È bello questo preoccuparsi degli apostoli per i problemi e le sofferenze delle persone care, e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici. Non solo la gratuità, quindi, ma anche tutto ciò che occupa e preoccupa il cuore dell'uomo può e deve entrare, a pieno titolo, nel dialogo con Dio nella preghiera. Gesù ascolta e risponde: si avvicina, si accosta, va verso il dolore, non lo evita, non ha paura. E la prese per mano. Mano nella mano, come forza trasmessa a chi è stanco, come a dire "non sei più sola", come un padre o una madre a dare fiducia al figlio bambino, come un desiderio di affetto. Chi soffre chiede questo: di non essere abbandonato da chi gli vuole bene, di non essere lasciato solo a lottare contro il male. E la fece alzare. È il verbo della risurrezione. Gesù alza, eleva, fa sorgere la donna, la riaffida alla sua statura eretta, alla fierezza del fare, alla vita piena e al servizio: per stare bene l'uomo deve dare!


Mano nella mano, uomo e Dio, l'infinito e il mio nulla, e aggrapparmi forte: per me è questa l'icona mite e possente della buona novella. Pregare. Mentre era buio, uscì in un luogo deserto e là pregava. Gesù, pur assediato dalla gente, sa inventare spazi. Di notte! Quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiata.

Annunciare. I discepoli infine lo rintracciano: tutti ti cercano! E lui: Andiamocene nei villaggi vicini, a predicare anche là. Gesù non cerca il bagno di folla, non si esalta per il successo di Cafarnao, non si deprime per i fallimenti che incontra.

Il Papa: c'è bisogno di padri presenti (dall'udienza del Papa del 4 febbraio)

Il padre di famiglia deve essere "presente" con i figli, con "vicinanza", "dolcezza" e "fermezza", deve "correggere senza avvilire", ma anche "attendere e perdonare". Così Papa Francesco all'udienza generale in aula Paolo VI, "Oggi - ha detto Jorge Mario Bergoglio - vorrei svolgere la seconda parte della riflessione sulla figura del padre nella famiglia. **La volta scorsa ho parlato del pericolo dei padri assenti**, oggi voglio guardare piuttosto all'aspetto positivo". "Ogni famiglia ha bisogno del padre", ha detto Papa Francesco, che ha poi citato il discorso di un padre al figlio contenuto nel libro biblico dei Proverbi. "Un padre - ha poi chiosato - sa bene quanto costa trasmettere questa eredità: quanta vicinanza, quanta dolcezza e quanta fermezza. Però, quale consolazione e quale ricompensa si riceve, quando i figli rendono onore a questa eredità! È una gioia che riscatta ogni fatica, che supera ogni incomprensione e guarisce ogni ferita. La prima necessità, dunque, è proprio questa: che il padre sia presente nella famiglia. Che sia vicino alla moglie, per condividere tutto, gioie e dolori, fatiche e speranze. E che sia vicino ai figli nella loro crescita: quando giocano e quando si impegnano, quando sono spensierati e quando sono angosciati, quando si esprimono e quando sono taciturni, quando osano e quando hanno paura, quando fanno un passo sbagliato e quando ritrovano la strada".

Un buon padre sa attendere e sa perdonare, dal profondo del cuore. Certo, sa anche correggere con fermezza: non è un padre debole, arrendevole, sentimentale. Il padre che sa correggere senza avvilire è lo stesso che sa proteggere senza risparmiarsi. Una volta - ha aggiunto - ho sentito in una riunione di matrimonio dire un papà: a volte devo picchiare un po' i figli, ma mai in faccia per non avvilirli: che bello, ha senso della dignità!".

Giorno per giorno	SANTE MESSE NELLA SETTIMANA	Vita di Comunità
Domenica 08 V T. Ordinario B S. Bakhita Gb 7, 1-4.6-7 Sal 146 1Cor 9, 16-19.22-23 Mc 1, 29-39	09:30 S. Messa celebrata dal nostro Vescovo Gianfranco Agostino con Con gli operatori della pastorale giovanile, gli aderenti all'AC di tutta la Collaborazione pastorale. def.ti: Calzavara Virginio, Manuel* Calzavara Regina, def.ti Biliato* 10:30 Momento di conoscenza e saluto al Vescovo in palestra. 18:00 def.ti: Sabbadin Aldo* Marin Silvio, Colletto Emma e figli*	
Lunedì 09	18:00 def.ti: Zamengo Emilio*Pegoraro Giuseppe*	
Martedì 10	18:00 def.ti: De Marinis Antonio*	
Mercoledì 11 B.V.Maria di Lourdes	09:00 def.ti: Bertoldo Leandro, Maria* Beccegato Giovanni, Stevanato Bruna* 20:30 S.Messa a S. Leopoldo con il vescovo e la collaborazione pastorale: sono invitati in particolare gli operatori della Caritas e delle associazioni Caritative .	
Giovedì 12	20:30 S. Messa a Scaltenigo con il vescovo e la collaborazione pastorale: sono invitati in particolare i catechisti.	
Venerdì 13	09:00 def.ti: Zamengo Rita, Sofia* Spolaore Primo, Olga*	
Sabato 14	15:00–18:00 A S. Leopoldo : assemblea con i membri dei Consigli Pastorali Parrocchiali e degli Affari Economici (Scheda E) e tutti gli operatori Pastorali della Collaborazione insieme al vescovo. 18:00 def.ti: Sorato Irma, Conte Umberto* Boato Elena, Pierobon Pietro* Zamengo Leone, Fanton Antonia* Bernardi Domenico, Sofia* Fardin Giovanni, Genoveffa*	
Domenica 15 VI T. Ordinario B Lv.13,1-2.45-46 Sal.31 1Cor.10,31-11,1 Mc.1,40-45	08:00 def.ti: Masiero Emma* def.ti Zamengo, Zampieri , Callegaro, Masiero* Sabbadin Giovanni, Amelia* 09:00 S.Messa a Campocroce con il vescovo e tutti gli operatori pastorali della famiglia. 10:00 def.ti : Asti Serafino, Agnese, Carmela* 11:00 S.Messa a Vetrego con il vescovo per tutti gli operatori delle associazioni sportive della Collaborazione del Miranese 18:00 def.ti : Silvestrini Francesco, Virginio*	Cari saluti da don Ruggero e il diacono Lucio.

Preghiera da recitare a pranzo con la luce accesa

Signore Tu ci prendi sempre per mano quando siamo caduti, come hai fatto con la suocera di Pietro, caccia i nostri demòni. Grazie per avuto il vescovo in mezzo a noi e grazie di questa mensa. Amen.

SETTIMANA GRATIS IN PALESTRA

Da mercoledì 11 a lunedì 16 febbraio festeggiamo il carnevale: siete tutti invitati a provare gratuitamente tutte le lezioni che si svolgono in palestra.
Per informazioni rivolgersi in palestra.

AVVISO: Il 18 febbraio mercoledì delle Ceneri (digiuno e astinenza) il bar dell'oratorio rimarrà chiuso.
Alle ore 15:00 S. Messa per tutti i ragazzi del catechismo con i loro genitori e nonni.
Alle ore 20:30 S. Messa per tutta la comunità.

AVVISO: In occasione della visita pastorale del nostro vescovo verrà dispensato a tutte le famiglie una copia speciale del giornale "La Vita del popolo", con un inserto che illustra la realtà storica-artistica-sociale-ecclesiale di Zianigo e delle altre parrocchie del Miranese. Vi invito a leggerla per conoscere tante realtà interessanti del nostro territorio.

N. B: Gli appassionati di arte e storia troveranno spunti interessanti. Grazie.